

DOMANI NELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA I RISULTATI DEL PROGETTO EMME

Come generare una «classe dirigente» e fiducia

Domani martedì, alle 10, nell'aula 1 della facoltà di Economia e Commercio, in Corso Italia 55, si terrà un convegno per illustrare le prospettive e i risultati del progetto «Emme», «Emme» di manager e di modello, quello da seguire e potenziare per diffondere, oltre i confini nazionali, la cultura "Made in Italy" della gestione imprenditoriale. "Emme" di «European Managerial Model Empowerment», il progetto promosso da Fondirigenti - in collaborazione con l'Università Luiss Guido Carli di Roma e l'Associazione Management Club (Amc) - che coinvolge Italia, Grecia, Romania e Spagna nell'analisi delle nuove competenze manageriali all'interno della classe dirigente europea. Partendo da una rilevazione e da un'analisi attenta delle pratiche aziendali e manageriali è infatti possibile migliorare competenze, ottimizzare le risorse e lavorare con maggiore efficacia, dando spazio alle nuove generazioni, puntando sul valore della responsabilità, sul riconoscimento del merito, sulla dimensione etica dell'agire manageria-

le e imprenditoriale. Il coordinamento scientifico della giornata è affidato a Elita Schillaci, docente ordinario Facoltà di Economia, Dipartimento impresa, culture e società.

L'incontro sarà anche l'occasione per la prima presentazione territoriale, dopo l'anteprima ufficiale svolta a Roma il 28 aprile scorso, della IV edizione del «Rapporto sulla classe dirigente» - promosso dall'Università Luiss Guido Carli di Roma e Fondirigenti attraverso l'Associazione Management Club (Amc). Il Rapporto, con la prefazione di Luca Cordero di Montezemolo, propone una riflessione sui comportamenti delle élite europee di fronte alla crisi economica: se il precedente rapporto auspica una mutazione del Paese da accompagnare oltre la crisi", nell'attuale analisi si riscontra la necessità di andare oltre il disorientamento della classe dirigente, verso "un capitale di fiducia da ricostruire".

Introdurranno i lavori: il preside della facoltà di Economia Carmelo Buttà, il presidente di Confindu-

stria Catania Domenico Bonaccorsi di Reburdone, il presidente di Federmanager Sicilia Orientale Gregorio Mirone. I dettagli del progetto "Emme" saranno illustrati da Federica Lapolla di Fondirigenti, che esporrà i principali risultati del rapporto, dai partner europei del progetto e da Giorgio Neglia dell'Associazione Management Club, che traccerà il profilo dell'attuale scenario e dei nuovi paradigmi manageriali. Sul tema "Generare classe dirigente: un capitale di fiducia da ricostruire per le élite europee" interverrà Rita Santarelli, vice presidente esecutivo dell'Università Luiss Guido Carli.

Seguirà una tavola rotonda - moderata dal giornalista del quotidiano "La Sicilia" Mario Barresi - che vedrà protagonisti manager e imprenditori: il direttore di Fondirigenti Pietro Fiorentino, il coordinatore scientifico del Progetto "Emme" Massimo Plescia, il docente della facoltà di Economia di Catania Maurizio Caserta, il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Catania Silvio Ontario, e l'imprenditore Mario Faro del Gruppo Piante Faro. Le conclusioni saranno affidate a Elita Schillaci.